



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPINETOLI - ACQUAVIVA PICENA"

Comuni di Spinetoli, Acquaviva Picena e Monsampolo del Tronto

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° grado

Via Giovanni XXIII, 13 - Località Pagliare del Tronto – 63078 Spinetoli (AP)

Tel.: 0736/899050 – Fax :0736/899562 - C.F.: 80006110441

E-mail: apic80600p@istruzione.it - apic80600p@pec.istruzione.it

08/09/2021

Rif. Riunione Comitato Tecnico

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO DA VIRUS SARS-COV-2 ANNO SCOLASTICO 2021-22

SOMMARIO

0	PREMESSA.....	3
1	OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
	2.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	5
	2.3 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA.....	5
3	MISURE ORGANIZZATIVE.....	6
	3.1 REFERENTE COVID-19 SCUOLA.....	6
	3.2 CONDIZIONI E MODALITÀ PER INGRESSO NELLA SCUOLA.....	6
	3.3 PERSONALE DELLA SCUOLA.....	7
	3.4 ALLIEVI DELL'ISTITUTO.....	8
	3.5 FORNITORI / VISITATORI IN INGRESSO ALLA SCUOLA - INCLUSI I GENITORI.....	8
4	SINTOMI INSORTI DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA.....	9
	4.1 INFORMAZIONE SULLE PRECONDIZIONI PER LA PRESENZA A SCUOLA.....	12
	4.2 RIENTRO A SCUOLA DOPO INFEZIONE DA COVID-19.....	12
	4.3 GESTIONE DI UN ALLIEVO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	12
	4.4 LIMITAZIONE DELLE PRESENZE A SCUOLA DA PARTE DI GENITORI ED ESTERNI - COMUNICAZIONE ELETTRONICA.....	13
5	DISTANZIAMENTO FISICO - INDICAZIONI GENERALI.....	13
	5.1 DISTANZIAMENTO IN AULA.....	13
	5.2 DISTANZIAMENTO IN PALESTRA.....	14
	5.3 DISTANZIAMENTO ALL'INGRESSO E ALL'USCITA.....	14
	5.4 DISTANZIAMENTO NEL REFETTORIO.....	14
	5.5 DISTANZIAMENTO DURANTE LA RICREAZIONE.....	14
	5.6 DISTANZIAMENTO AL DISTRIBUTORE AUTOMATICO.....	14
	5.7 DISTANZIAMENTO AI SERVIZI IGIENICI.....	15
6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	15
	6.1 USO DELLA MASCHERINA.....	15
	6.2 Indicazioni per gli studenti con disabilità.....	15
7	UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI.....	16
8	REGOLE DI IGIENE ANTI CONTAGIO.....	16
	8.1 REGOLE GENERALI.....	16
	8.2 IGIENE DEI MATERIALI PRESENTI NELLE AULE (ES. GIOCATTOLI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA).....	16
	8.3 PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI E RICAMBIO D'ARIA.....	17
10	ALTRE FORME DI PREVENZIONE.....	18
	10.1 COMITATO ANTI CONTAGIO.....	18

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Autodichiarazione COVID-19
Allegato 2 Regole distanziamento e altro

NOTA

Si rappresenta che le indicazioni precedentemente riportate sono coerenti con l'attuale situazione epidemiologica e dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

0 PREMESSA

La Scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo di regolamentazione (di seguito protocollo) tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Ai sensi del D.P.C.M. 26 Aprile 2020, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Il presente documento è stato condiviso e redatto con il contributo delle figure di sistema (collaboratori del DS, fiduciari di plesso, RLS, RSPP, Medico Competente).

1 OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente protocollo è rendere gli ambienti presenti all'interno della scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, gli allievi possano svolgere le attività didattiche, i genitori possano partecipare responsabilmente al buon funzionamento dell'Istituto.

Sulla base del protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 siglato tra MI e OO.SS. del 06/08/2020 e dei vari verbali del CTS, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il presente documento sarà in costante evoluzione e sarà pertanto contraddistinto da una data e da una versione dello stesso. Tutti i lavoratori ed i genitori degli allievi devono tenersi autonomamente informati tramite la bacheca del registro elettronico ed il sito internet dell'Istituto sulle azioni di contrasto al virus e sulle modifiche al protocollo, che deve essere responsabilmente adottato da tutti.

E' possibile per tutti i componenti della Commissione Anti-COVID-19, presentare motivate all'istituto, tramite posta elettronica, richieste di modifica / integrazione al presente protocollo, al fine di migliorarlo e renderlo il più adeguato possibile al contesto didattico e lavorativo dei singoli plessi. Tali richieste saranno valutate dalle figure presenti nel comitato anti-COVID-19, singolarmente per la specifica competenza, oppure come organo riunito collegialmente.

L'efficacia del protocollo si basa sulla convergenza di azioni responsabili da parte di ciascun attore (dirigente, figure di sistema, insegnanti, personale ATA, famiglie e allievi) e quindi sul patto di corresponsabilità, non solo educativa e didattica, che lega la Scuola e le Famiglie, al fine di contrastare nel modo più efficace il virus COVID-19.

È pertanto indispensabile ricordare che **oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

[Fonte: Verbale CTS n. 82, 28/05/2020]

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020.
- D.P.C.M. 11 marzo 2020.
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6.
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - #DecretoCuraltalia
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- D.P.C.M. 26 aprile 2020
- 28 maggio 2020 DOCUMENTO del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO
- Decreto Ministeriale n. 9 del 26 giugno 2020 "Piano Scuola" con allegato documento del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SULLE MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO
- Verbale n.94 della riunione del 7 luglio 2020 del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
- Circolare Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione prot. 1436 del 13/08/2020
- Verbale n. 100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12/08/2020
- Rapporto ISS n. 58 del 21/08/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Istruzioni INAIL sulla "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche" del 2020
- D.M. 274/97 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione. (GU Serie Generale n.188 del 13-08-1997"
- Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2"
- Rapporto ISS COVID-19 n. 26 del 2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"
- Rapporto ISS n. 58 del 21/08/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Piano Scuola 21-22 del Ministero dell'Istruzione - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione
- D.L. 111-2021 recante: "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Circolare del Ministero della Sanità del 4 agosto 2021 recante: "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"
- "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" prodotto da INAIL, Ministero della Salute
- Rapporto ISS n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici" - Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020
- Circolare del Ministero dell'Istruzione del 06/09/2021 "Attività di Educazione Fisica e Scienze Motorie"

- D.L. 122-2021 recante: “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”.

Si segnala inoltre che dal 10 agosto è rinvenibile sul sito del Ministero al link: <https://www.istruzione.it/lotornoascuola/> la sezione: “#IoTornoAScuola” che sarà continuamente aggiornata con documenti e informazioni utili per l'anno scolastico 2021-2022.

2.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Si fa riferimento al ‘Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione’ di Aprile 2020 per la valutazione del rischio specifico negli ambienti scolastici.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

2.3 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

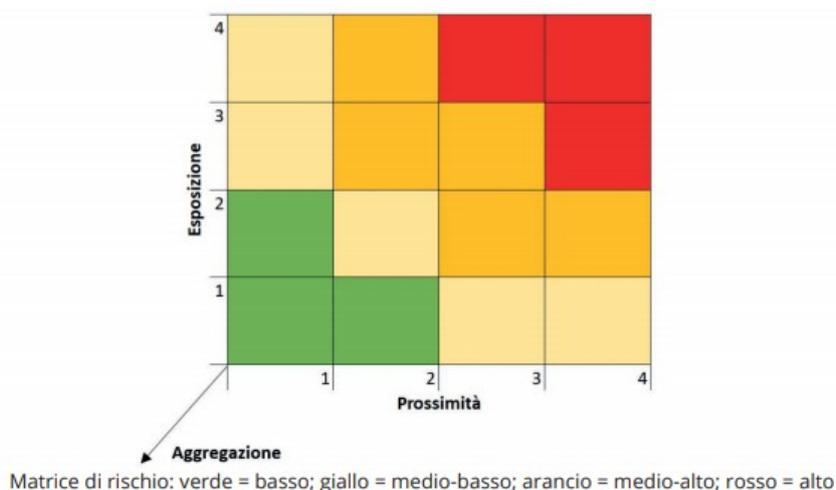
prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

- = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).



In base a tale analisi, al settore Istruzione è stata attribuita la Classe di rischio MEDIO-BASSA.

3 MISURE ORGANIZZATIVE

3.1 REFERENTE COVID-19 SCUOLA

In ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa.

Il rapporto ISS COVID-19 n. 58, specifica che "il *referente del DdP* (ovvero il referente che ogni ASL deve istituire e che dovrà tenere i rapporti con i referenti scolastici) e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati".

Il referente COVID-19 e il suo sostituto dovranno effettuare un corso sulla piattaforma SOFIA o su www.eduiss.it.

3.2 CONDIZIONI E MODALITÀ PER INGRESSO NELLA SCUOLA

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è rappresentata da:

- 1. assenza di sintomatologia da infezione respiratoria;**
- 2. assenza di febbre con temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti** (con obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia). **Questo istituto invita a rimanere a casa anche con temperatura di 37,0 °C, o superiore;**
- 3. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni / non essere obbligato a quarantena sulla base di provvedimenti delle Autorità;**
- 4. non essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;**

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

MOLTO IMPORTANTE: Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. Per i lavoratori tale responsabilità è demandata alla compilazione di una dichiarazione meglio descritta di seguito.

Anche se allo stato attuale non ci sono ancora prescrizioni, in attesa che le stesse vengano definite dalle istituzioni, si raccomanda di tenere a casa i bambini o i ragazzi che provengono da zone focolaio; in tal caso saranno adottati non appena possibile dalla scuola interventi di didattica online. Un allievo che proviene da una zona a rischio potrebbe stare tranquillamente 'bene', ma essere asintomatico e portatore di contagio.

3.3 PERSONALE DELLA SCUOLA

Alla presa di servizio:

1. Tutto il personale scolastico, (Decreto legge 6 agosto 2021 n. 111) docente e non docente, dovrà possedere ed è tenuto a esibire la "Certificazione Verde COVID19", meglio nota come Green Pass.
2. Tale disposizione vige per tutto il personale che debba accedere, per qualsiasi motivo, agli edifici scolastici e agli uffici. La certificazione verde COVID-19 non è richiesta per le attività programmate in modalità online.
3. Il personale tenuto alla presa di servizio il giorno 1/9 p.v. e tutti coloro impegnati in attività in presenza, pertanto, dovranno essere muniti di Green Pass.
4. È prevista la possibilità di esenzione dall'obbligo per motivi sanitari. In tal caso, gli interessati dovranno far pervenire tempestivamente alla segreteria l'apposita documentazione, prevista in formato cartaceo fino al 30/09/2021. Tale personale NON è soggetto alla effettuazione di tampone periodico, in quanto NON deve esibire il Green Pass.
5. Si riporta una tabella riepilogativa dei diversi casi:

Vaccinato	Certificazione verde automatica	Può lavorare - ha il Green Pass
Guarito da Covid-19	Certificazione verde automatica	Può lavorare - ha il Green Pass
Esentato dalla vaccinazione	Certificazione di esenzione (fino al 30 settembre)	Può lavorare (non necessita di tampone periodico) - NON

	cartacea; poi dovrebbe essere digitalizzata)	deve esibire Green Pass
Personale che non rientra nelle prime tre categorie	Certificazione verde dietro effettuazione di tampone (durata 48 ore) Assenza di certificazione verde per mancata effettuazione di tampone negativo nelle ultime 48 ore	Può lavorare, ma deve continuare a effettuare il tampone periodicamente per garantirsi il rinnovo della certificazione verde Non può lavorare ed è sottoposto ai provvedimenti previsti dal Decreto-Legge 111/2021 (assenza ingiustificata; sospensione dal lavoro a partire dal quinto giorno; sanzione amministrativa da 400 a 1000 euro).

6. La procedura di controllo avverrà tramite l'app "Verifica C19" o analogo idoneo strumento digitale. Agli incaricati del controllo dovrà essere mostrata la certificazione verde COVID-19 in formato digitale (PDF scaricato dal sito <https://www.dgc.gov.it/web/>, app IO, app Immuni) o cartaceo.
7. Per velocizzare la procedura di controllo ed evitare ritardi e possibili assembramenti, si prega di presentarsi già con la certificazione pronta ad essere esibita e verificata, tenendo anche conto del tempo necessario per la verifica.
8. Il personale addetto annoterà su apposito registro giornaliero i seguenti dati: cognome e nome, ora della verifica.
9. Gli incaricati possono richiedere l'esibizione di un documento di identità.
10. Non devono essere consegnate agli addetti al controllo o inviate alla mail istituzionale copie cartacee o digitali del Green Pass o di documenti di identità.
11. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra o l'eventuale esito negativo del controllo comportano l'impossibilità di accedere agli edifici scolastici. L'assenza è considerata ingiustificata, con conseguente immediata segnalazione alla RTS per detrazione dell'importo corrispondente alla giornata di stipendio e irrogazione della sanzione amministrativa da €400 a €1000. A decorrere dal quinto giorno di assenza di questo tipo, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.
12. Si ribadisce la necessità di verificare al più presto la propria situazione personale, procedendo tempestivamente alle eventuali azioni necessarie per l'ottenimento della certificazione.
13. Il personale extrascolastico (educatori, esperti esterni) che svolgono il servizio all'interno delle classi di studenti, così come previsto dal D.L. 111/21 per il personale scolastico, per ridurre il rischio di contagio e di diffusione del virus Sars -CoV-2 nelle attività in presenza in aula, è obbligatorio presentare a richiesta del dirigente o proprio delegato la certificazione verde, fino al perdurare dello stato di emergenza.
14. I Genitori, l'utenza in generale e chiunque debba necessariamente accedere agli edifici scolastici sono obbligati ad esibire il Green Pass ai sensi della normativa vigente (D.L. 122-2021).

3.4 ALLIEVI DELL'ISTITUTO

I documenti del Comitato Tecnico Scientifico della protezione Civile rimandano alla responsabilità genitoriale (responsabilità personale per i maggiorenni) riguardo

all'accesso a scuola. Pertanto gli allievi che NON soddisfano le precondizioni sopra richiamate NON devono essere mandati a scuola.

3.5 FORNITORI / VISITATORI IN INGRESSO ALLA SCUOLA - INCLUSI I GENITORI

È fatto divieto di accesso all'edificio ai fornitori esterni se non per quelli che abbiano da svolgere attività lavorative improrogabili. L'accesso di esterni alla scuola deve essere infatti limitato ai soli casi assolutamente necessari (es. accesso concordato ed autorizzato per eseguire lavori di manutenzione agli edifici o agli impianti).

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio sarà concordato e programmato mediante appuntamento.

Qualora ammesso, l'accesso all'edificio è comunque vincolato al mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e nell'utilizzo della mascherina e dei guanti monouso o garantendo l'igiene delle mani con idoneo prodotto igienizzante e sottoscrivendo l'autodichiarazione predisposta. È vietato toccare superfici non strettamente necessarie all'intervento richiesto al fine di ridurre quanto possibile il rischio di contaminazione.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Le consegne dovranno avvenire all'esterno dell'edificio previo appuntamento con il referente interno. In caso non fosse possibile rimanere a bordo dei propri mezzi, sarà cura del fornitore scaricare il materiale in apposita area indicata dal referente di volta in volta, onere del referente reperire il materiale e trasportarlo all'interno dell'edificio. Durante tali attività, se necessario, dovranno essere utilizzati guanti monouso.

In caso di accesso all'edificio i fornitori o visitatori dovranno attendere il proprio referente interno. La circolazione all'interno dell'edificio è consentita solo per l'espletamento di attività autorizzata. C'è l'obbligo a rimanere a distanza interpersonale di almeno 1 metro rispetto alle altre persone presenti nelle immediate vicinanze, qualora non sia possibile l'allontanamento delle stesse.

Per tutti i fornitori / visitatori vige l'obbligo di utilizzare esclusivamente i propri strumenti di lavoro (es. penne, telefono, tablet, attrezzature manuali o elettriche necessarie allo svolgimento dell'attività, etc). È quindi vietato scambiare con altri lavoratori gli strumenti di lavoro.

All'interno dei locali non sono individuati servizi igienici per gli esterni.

Tutti i visitatori che accedono ai locali scolastici sono tenuti a **compilare il modulo** "AUTODICHIARAZIONE protocollo anti contagio COVID-19".

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO in servizio, sotto la propria responsabilità, consente l'accesso ai locali della scuola a visitatori esterni esclusivamente per motivi indifferibili e con le accortezze indicate nel Regolamento d'Istituto e nel presente documento, SOLO DOPO la compilazione e la firma del sopra richiamato modulo di autodichiarazione.

L'autodichiarazione sarà conservata per 30 giorni al plesso di accesso a cura della fiduciaria di plesso. Dopo tale periodo il documento potrà essere distrutto.

Tutto quanto possibile (a mero titolo di esempio non esaustivo: colloqui, comunicazioni, ...) dovrà essere effettuato a distanza, sfruttando i seguenti strumenti:

- Registro Elettronico;
- Sito internet dell'Istituto, con annesse sezioni "Albo Online", "Amministrazione Trasparente", "Comunicati";
- Posta elettronica / Posta elettronica certificata;
- Telefono;
- Eventuali piattaforme per la comunicazione utilizzate dall'Istituto.

Al momento del ritiro degli allievi i genitori non dovranno accalcarsi all'ingresso e all'uscita degli allievi per non creare assembramenti, ma attenderanno nella zona esterna prevista dello specifico plesso, distanziati e dotati di mascherina, la restituzione del proprio figlio.

4 SINTOMI INSORTI DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA

I lavoratori devono informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il **Referente COVID-19** o un suo delegato (fiduciari di plesso, collaboratori del DS) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Qualora durante la permanenza a scuola personale scolastico o allievi dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre, saranno immediatamente dotati di mascherina chirurgica e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

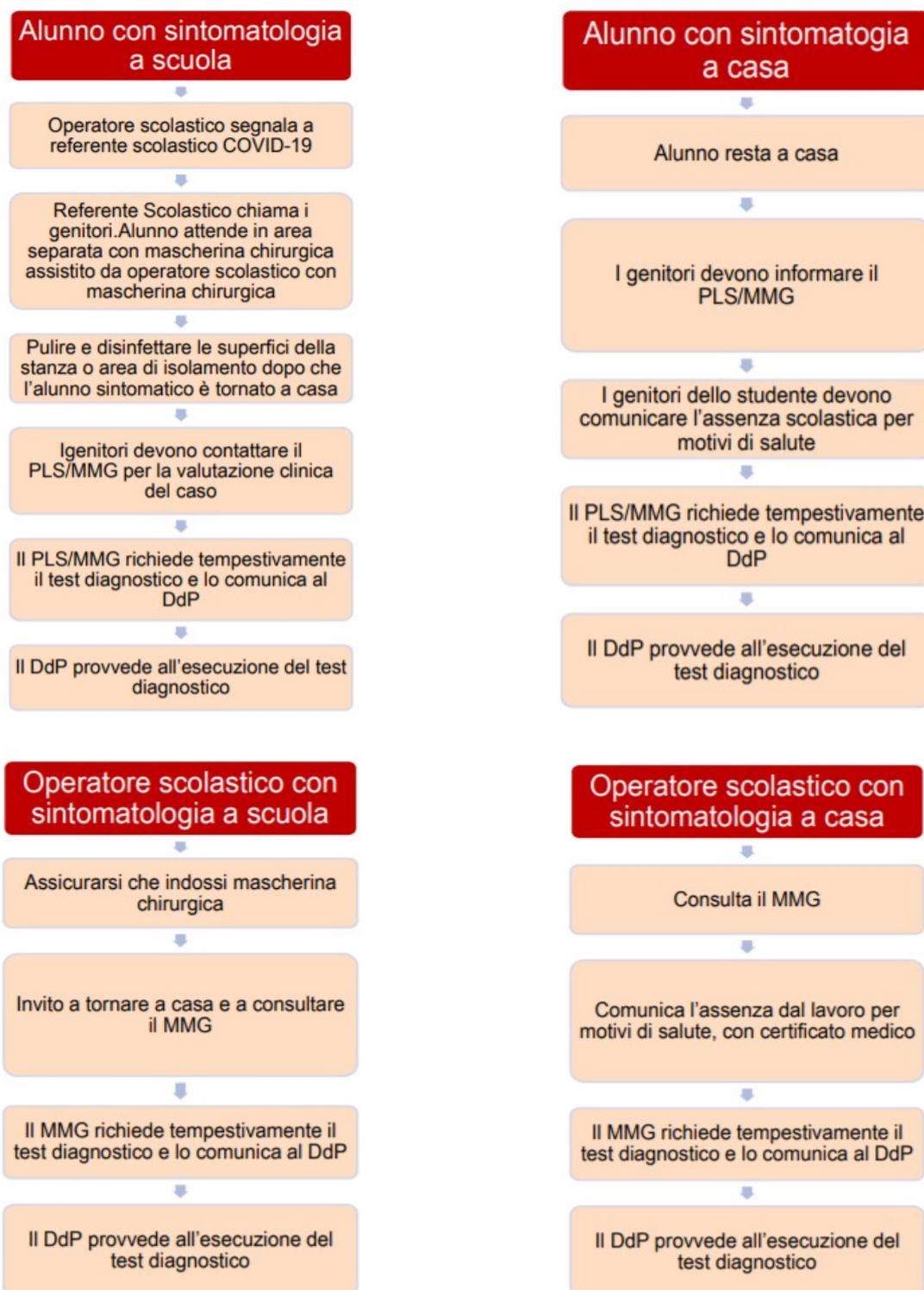
Fare comunque riferimento a quanto riportato nel Rapporto ISS n. 58 del 21/08/2020, allegato al seguente documento e pubblicato all'Albo di Istituto n. 222.

Allo scopo viene previsto:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico relativamente ai seguenti multipli sintomi febbre, tosse, mal di testa, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea, ecc.;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto e che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS - Pediatra di libera Scelta o MMG - Medico di medicina Generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo. È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Di seguito sono descritte in forma sintetica e in sequenza le operazioni da realizzare in caso di rilevazione di sintomatologia sia a casa sia a scuola.

Di seguito si riporta un estratto della tavola riepilogativa:



- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena. Il DdP deciderà la

strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

In seguito poi con la Circolare n.11/08/2021 del Ministero della Salute, dal titolo "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)" si riportano le seguenti tabelle:

Tabella 1 - Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

4.1 INFORMAZIONE SULLE PRECONDIZIONI PER LA PRESENZA A SCUOLA

Il presente documento viene posto in visione alla presa di servizio a tutti i lavoratori, viene pubblicato all'Albo e sul sito internet dell'Istituto, viene inviato in bacheca a tutti i genitori degli allievi.

Tramite questo documento il dirigente informa preventivamente il personale ed i genitori della preclusione dell'accesso a chi NON soddisfi le precondizioni sopra elencate.

Il personale COLLABORATORE SCOLASTICO informa chi intende fare ingresso nel luogo di lavoro delle precondizioni necessarie.

4.2 RIENTRO A SCUOLA DOPO INFEZIONE DA COVID-19

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Fare comunque riferimento a quanto riportato nel Rapporto ISS n. 58 del 21/08/2020, allegato al seguente documento.

4.3 GESTIONE DI UN ALLIEVO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui un allievo presente a scuola sviluppi febbre e/o evidenti sintomi di infezione respiratoria, si dovrà procedere al suo isolamento, portandolo nell'infermeria del plesso ed informando i familiari, che sono tenuti a riprenderlo tempestivamente da scuola.

Nell'area di isolamento, l'allievo sarà vigilato da un collaboratore scolastico o da altro personale scolastico o da altro personale scolastico.

Non appena l'allievo sarà stato ripreso dai genitori, l'infermeria sarà pulita e disinfettata.

Il locale sarà dotato, di mascherine FFP2, mascherina chirurgiche, guanti in nitrile, camice e termo scanner.

4.4 LIMITAZIONE DELLE PRESENZE A SCUOLA DA PARTE DI GENITORI ED ESTERNI - COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Gli accessi alle strutture scolastiche saranno limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, laddove l'istanza e la relativa risposta NON possa essere rispettivamente inoltrata ed evasa per via telematica, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione dell'incontro.

L'istituto continuerà, come negli anni scorsi, a comunicare con personale e famiglie tramite bacheca del registro elettronico. **Sia il personale che i genitori sono tenuti a ridurre al minimo gli accessi fisici agli uffici del plesso centrale, inoltrando le richieste via email o PEC**, all'indirizzo della scuola. In particolare, per le richieste del personale riguardante istituti contrattuali (assenze, permessi, congedi straordinari, ...) deve essere utilizzata la sezione "Modulistica" presente nel sito della scuola.

5 DISTANZIAMENTO FISICO - INDICAZIONI GENERALI

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza. Tuttavia la stessa aggregazione rappresenta la forza e l'energia propulsiva del sistema educativo; la sospensione delle attività scolastiche e il successivo isolamento hanno determinato una significativa alterazione della vita sociale e relazionale dei bambini e ragazzi determinando al contempo una interruzione dei processi di crescita in autonomia, di acquisizione di competenze e conoscenze, con conseguenze educative, psicologiche e di salute che non possono essere sottovalutate.

In classe, a mensa, in palestra, all'ingresso, all'uscita, dovranno essere evitati assembramenti, mantenendo le persone a distanza.

L'accesso agli spazi comuni, alle aree di attesa, alle zone ristoro (ove presenti) e agli spogliatoi (ove presenti) è contingentato, con la previsione di una ventilazione o aerazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'aria degli spazi comuni deve essere cambiata spesso tramite l'apertura di finestre / porte da parte dei collaboratori scolastici in servizio.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

Sulle seguenti misure vigilano insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

5.1 DISTANZIAMENTO IN AULA

Nelle aule i banchi sono posizionati rispettando la misura del distanziamento di almeno 1 metro tra le bocche degli allievi. La posizione dei banchi deve essere rispettata e non devono assolutamente essere spostati. L'insegnante che si trova in cattedra deve distare almeno 2 metri da tutti gli allievi, compreso l'allievo eventualmente posizionato davanti alla lavagna. L'insegnante avrà l'accortezza di spostarsi leggermente, se necessario, per mantenere sempre la distanza di 2 m rispetto l'allievo presente alla lavagna.

Negli spostamenti degli allievi all'interno o all'esterno dell'aula l'allievo deve indossare la mascherina.

Negli spostamenti degli insegnanti all'interno dell'aula, l'insegnante deve indossare la mascherina.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, ecc. rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Non possono essere svolte attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali, visto che nelle aule non è possibile garantire un aumento significativo del distanziamento interpersonale necessario per tali attività.

5.2 DISTANZIAMENTO IN PALESTRA

Per le attività di educazione fisica in palestra deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Almeno nelle prime fasi di riapertura sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico indicato.

5.3 DISTANZIAMENTO ALL'INGRESSO E ALL'USCITA

Nei momenti di ingresso e di uscita e in tutte le situazioni di mobilità gli allievi devono obbligatoriamente indossare la mascherina.

All'entrata gli allievi devono essere accompagnati fino al portone di ingresso da un solo genitore, ovvero delegato maggiorenne. I genitori/delegati devono rispettare tassativamente gli orari di ingresso, rispettare i percorsi definiti per ciascun plesso, indossare la mascherina e non possono trattenersi per evitare assembramenti e consentire agli allievi di accedere rapidamente in classe. I collaboratori scolastici e gli insegnanti devono rispettare e far rispettare ai genitori le semplici regole dell'orario di ingresso, del distanziamento, della mascherina da indossare, del percorso da seguire, del numero di accompagnatori, della necessità di non soffermarsi a parlare con insegnanti personale o altri genitori.

All'uscita le classi defluiranno rapidamente una alla volta. Le classi non dovranno sostare nel corridoio: al proprio turno, che sarà gestito dai collaboratori scolastici o, in assenza, dagli insegnanti di classe, l'insegnante darà il segnale di uscire e con la classe si recherà ordinatamente all'uscita.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscono il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

[Fonte: Protocollo di intesa del 06/08/2020]

Per gestire al meglio il distanziamento è stato predisposto un documento per ordine di scuola e plesso recante: "REGOLE DI INGRESSO, USCITA E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA", allegati di seguito. Allegato 1 Infanzia.

(Allegato 1 Infanzia; **Allegato 2** Primaria; **Allegato 3** Secondaria di I grado).

5.4 DISTANZIAMENTO NEL REFETTORIO

Nei refettori sono state previste soluzioni organizzative che consentono di assicurare il necessario distanziamento dei gruppi classe della scuola dell'Infanzia attraverso la gestione degli spazi, attraverso eventuali turnazioni. Per la scuola Primaria è stata prevista la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

5.5 DISTANZIAMENTO DURANTE LA RICREAZIONE

Per evitare assembramenti e spostamenti di persone, la consumazione della merenda durante la ricreazione sarà effettuata al banco. In tal modo sarà rispettato il distanziamento necessario, visto che gli allievi, per mangiare, devono tenere la mascherina abbassata.

Si consentirà agli allievi di sgranchirsi le gambe, alzandosi ed indossando la mascherina per tutto il tempo in cui stanno in piedi. Gli allievi potranno anche andare in bagno uno alla volta, con la mascherina, evitando assembramenti.

I collaboratori scolastici di piano vigileranno sul corretto utilizzo dei servizi igienici e sul rispetto delle regole di distanziamento.

5.6 DISTANZIAMENTO AL DISTRIBUTORE AUTOMATICO

Nei plessi sono dislocati alcuni distributori automatici di bevande per il personale.

- Prima di iniziare il break, lavarsi accuratamente le mani.
- Dopo aver prelevato i prodotti, non sostare nei pressi del distributore, ma posizionarsi alla distanza di almeno 1 metro dalla macchina e dalle altre persone che stanno consumando.
- Conclusa la consumazione, allontanarsi dal distributore, per permettere la fruizione in sicurezza dei prodotti da parte di altri utenti.

5.7 DISTANZIAMENTO AI SERVIZI IGIENICI

Gli insegnanti, come previsto dal Regolamento d'Istituto, non possono far uscire dall'aula più di un allievo per volta per recarsi ai servizi igienici.

I collaboratori scolastici sorveglieranno i bagni per non far entrare più persone rispetto al numero di servizi esistenti.

Gli allievi avranno cura di lavarsi accuratamente le mani prima di tornare in classe.

Vista l'impossibilità di gestire un gran numero di uscite per andare in bagno al momento della ricreazione, è consentita l'uscita a tutte le ore.

6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nelle attività scolastiche saranno utilizzati diversi DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) anti contagio, che saranno forniti dalla scuola ai propri dipendenti. Tra quelli più importanti ricordiamo le mascherine e le visiere (i guanti, i camici e altro a secondo della specifica mansione o situazione).

Si ricorda che l'uso dei DPI richiede una formazione specifica da svolgersi in autoformazione mediante visualizzazione del materiale prodotto dall'Inail nel sito

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

6.1 USO DELLA MASCHERINA

[Fonte: Verbale n. 94 del CTS del 07/07/2020. Circolare MI 1436 del 13/08/2020.]

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.

In tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla igienizzazione approfondita dei locali e una loro costante e adeguata areazione.

In pratica l'uso della mascherina è indispensabile ogni qualvolta risultasse impossibile rispettare il distanziamento di almeno 1 m tra le rime buccali degli allievi e di almeno 2 m tra l'insegnante che sta facendo lezione e gli allievi. L'uso della mascherina è

obbligatorio in tutte le situazioni dinamiche, quando le distanze tra le persone possono variare da istante a istante.

Tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovrà osservare il distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.

Il personale amministrativo indosserà la mascherina in tutte le situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Le scrivanie degli uffici devono essere posizionate in modo che la distanza tra gli assistenti amministrativi seduti alla propria postazione sia di almeno 2 m.

Sulla presente misura vigilano: il dirigente scolastico, il DSGA (con particolare riferimento al personale ATA), insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

6.2 Indicazioni per gli studenti con disabilità

Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. In questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

I referenti per il sostegno collaboreranno con il Dirigente riguardo a questi aspetti e pianificheranno l'eventuale uso di ulteriori dispositivi di protezione individuale per gli insegnanti di sostegno facendo riferimento ai casi specifici.

7 UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI

L'utilizzo dei locali della scuola deve essere limitato esclusivamente alla realizzazione delle attività didattiche.

Su tale misura vigilano insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

8 REGOLE DI IGIENE ANTI CONTAGIO

8.1 REGOLE GENERALI

Vedere quanto riportato nelle Istruzioni INAIL sulla "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche" del 2020, parte integrante del seguente protocollo.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche. In particolare per le mani si mettono a disposizione idonei mezzi detergenti a base di soluzione idroalcolica, oltre che sapone nei bagni.

È obbligatorio che le persone presenti all'interno dei luoghi di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone (il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi), secondo le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa, in alternativa al lavaggio con acqua e sapone, è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool.

Arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna.

1. Igiene delle mani: Lava frequentemente le mani o usa il gel igienizzante per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina;

2. Evita abbracci e strette di mano e mantieni, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
3. Igiene respiratoria: copriti bocca e naso se starnutisci o tossisci, possibilmente con un fazzoletto, altrimenti nell'incavo del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
4. Porta sempre con te una mascherina, che potrai indossare quando necessario (i bambini al di sotto di 6 anni non sono soggetti all'obbligo della mascherina).

Anche se la scuola è dotata di dispenser di gel a soluzione idroalcolica per la pulizia delle mani, è opportuno che le famiglie facciano portare un piccolo contenitore di gel igienizzante ai propri figli e salviettine igienizzanti in modo da ridurre il movimento dentro le aule.

I genitori, giornalmente, devono dotare gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado di n. 2 mascherine: una indossata e l'altra di riserva.

8.2 IGIENE DEI MATERIALI PRESENTI NELLE AULE (ES. GIOCATTOLI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

I materiali presenti nelle aule devono essere il minimo indispensabile per garantire l'attività didattica, pertanto a cura dei docenti e dei collaboratori scolastici, sotto la supervisione dei fiduciari di plesso, è necessario rimuovere dalle aule tutti i materiali in eccesso. Ciò garantisce più spazio di movimento agli allievi ed un numero limitato di oggetti da igienizzare quotidianamente.

Non devono essere tenuti in classe materiali che non possono essere puliti a fondo (es. peluche nella scuola dell'infanzia, ecc.).

8.3 PULIZIA DEI LOCALI SCOLASTICI E RICAMBIO D'ARIA

La pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro della segreteria sono assicurate giornalmente; nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali della scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (protezione facciale, guanti monouso). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

I collaboratori scolastici dovranno assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, secondo un cronoprogramma ben definito predisposto dalla scuola, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

[Fonte: Protocollo di intesa del 06/08/2020]

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici (**almeno due volte al giorno**);
- gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie delle porte, tastiere, schermi touch).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi.

I locali scolastici destinati alla didattica sono tutti dotati di finestre. Queste devono essere utilizzate per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente. Laddove possibile si deve utilizzare l'apertura a "vasistas", che elimina i rischi per la sicurezza rispetto a possibili urti con l'anta aperta della finestra.

Gli infissi dei servizi igienici devono essere mantenuti costantemente (o il più possibile) aperti.

Sulla presente misura vigilano insegnanti, collaboratori scolastici e fiduciari di plesso. In caso di problemi a far rispettare tali misure organizzative, sarà informato il fiduciario di plesso e, se la situazione non viene risolta, il dirigente scolastico.

Riguardo alle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, vedere quanto riportato nelle Istruzioni INAIL sulla "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche" del 2020, parte integrante del seguente protocollo e nel Rapporto ISS n. 12/2021 - "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici" - Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

Nella scuola dell'infanzia è importante effettuare una igienizzazione dei banchi e dei giochi durante il tempo in cui le aule rimangono libere per il pranzo e a fine giornata, utilizzando gli atomizzatori con liquido virucida.

9 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE, DEI GENITORI E DEGLI ALLIEVI

L'istituto formerà il personale sulle **procedure del protocollo anti-contagio** e gli insegnanti anche in materia di **Didattica digitale integrata**.

Personale della scuola, genitori ed allievi (questi ultimi con ovvio rispetto all'età) si impegnano a tenersi informati, controllando regolarmente i canali di comunicazione della scuola e seguendo le indicazioni delle istituzioni governative e degli Enti Locali riguardo alla lotta al contagio da virus COVID-19.

Le comunicazioni della scuola saranno fornite principalmente tramite: bacheca elettronica, sito web dell'istituto ed email.

10 ALTRE FORME DI PREVENZIONE

10.1 COMITATO ANTI CONTAGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte è stato costituito il Comitato anti contagio, che è presieduto dal Dirigente e comprende: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, i Fiduciari di plesso, le RSU d'istituto, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Presidente del Consiglio d'Istituto, i Collaboratori del Dirigente, Referente indirizzo montessori.

10.2 SERVIZIO PSICOLOGICO - "SPORTELLO DI ASCOLTO"

Sarà attivato il servizio psicologico in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori. Tale servizio servirà anche per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il servizio potrà essere erogato in presenza o a distanza.

È molto importante che tutti mantengano la calma nelle ovvie situazioni in cui una persona starnutisce o tossisce, visto che andiamo nelle stagioni autunnale ed invernale questi sintomi possono essere assolutamente normali e non legati al virus COVID-19.

Ovviamente in caso di sintomatologia sovrapponibile con quella del virus COVID-19 sarà comunque attivata la procedura descritta in questo documento, ma è importante che tutti mantengano la calma, a partire dal personale scolastico, e capiscano che uno starnuto o un colpo di tosse non significa che siamo di fronte ad un soggetto affetto da virus COVID-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Paolo Mauriello

*F.to digitalmente ai sensi dell'
art. 24 D.Lgs. 82/2005*